



associazione  
Puppet FVG

cta

CENTRO TEATRO  
ANIMAZIONE  
E FIGURE

XXIV edizione

# festival

delle valli del natisone / v nadiških dolinah

14-21 luglio 2018

## festival delle valli del natisone festival v nadiških dolinah

promosso da



con il sostegno di



in collaborazione  
con i Comuni di:

San Pietro al Natisone / Špietar  
Drenchia / Dreka  
Grimacco / Garmak  
San Leonardo / Svet Lienart  
Pulfero / Podbuniesac  
Stregna / Sriednje  
Savogna / Sauodnja  
Torreano / Tauarjana  
Prepotto / Prapotno  
Kobarid / Caporetto

### Informazioni e prenotazioni

CTA - Centro Teatro  
Animazione e figure  
viale XX Settembre 14 34170 Gorizia  
t. +39 0481 537280 f. +39 0481 545204  
c. 3351753049

info@ctagorizia.it

www.festivaldellevallidelnatisone.net



ORGANIZZAZIONE

**Associazione Puppets FVG  
e CTA - Centro Teatro Animazione e figure**

DIREZIONE ARTISTICA

**Fernando Marchiori  
e Roberto Piaggio**

COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO

**Angela Di Francescantonio  
Erika Luxich**

RESPONSABILE TECNICO

**Stefano Podrecca**

UFFICIO STAMPA

**Barbara Varone**

PROGETTO GRAFICO

**DSF design**

SI RINGRAZIANO PER LA COLLABORAZIONE

**Famiglia Tomasetig di Sorzento  
Albergo Ristorante "Al Vescovo" di Pulfero  
Katja Ros  
Parrocchia di Antro  
Squadra volante di Biacis  
I calciatori di Tribil e della Val Judrio  
Maria Cosmacini e famiglia Giancarlo Oriecuia**

L'immagine di copertina

è di **Luisa Tomasetig**

### Biglietti:

Tecno-filò 12 €  
Prevendita circuito Vivaticket ([www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it))  
e da sabato 14 a mercoledì 18 luglio (ore 17-19)  
presso l'Albergo Al Vescovo-Pulfero

Hänsel e Gretel nelle Valli 3 €

**Ingresso gratuito a tutti gli altri spettacoli**

Cercare l'apertura internazionale e insieme il radicamento nel territorio. Esplorare i più diversi linguaggi della scena senza tuttavia interrompere il dialogo con quelli di tradizione. Accogliere sempre nuove sfide artistiche e organizzative ma nel rispetto dei luoghi e dei loro abitanti. Su queste linee incrociate di opposte tensioni si muove il Festival delle Valli del Natisone, giunto alla sua XXIV edizione dopo il rinnovamento del titolo e del progetto complessivo proposto l'anno scorso.

Artisti provenienti da Slovenia, Repubblica Ceca, Spagna, Francia, Argentina, Senegal e Italia si alterneranno per otto giorni, coinvolgendo gli spettatori di tutte le età, ma con alcuni spettacoli serali rivolti soprattutto al pubblico adulto.

Una prima nazionale, molte prime regionali, due progetti speciali, venti spettacoli come sempre disseminati tra i boschi e i piccoli paesi dai nomi che sfidano le lingue e impegnano i navigatori satellitari.

Ecco allora il ritorno delle fortunate passeggiate teatrali, tutti i pomeriggi con un percorso nella natura dedicato alla fiaba di *Hänsel e Gretel* a cura di Massimiliano Donato e Marta Riservato, accanto al *Tecno-filò* di Marco Paolini, di nuovo nelle Valli dopo l'indimenticata serata con Jack London di alcuni anni fa.

Ecco il travolgente *Cappuccetto rosso* senegalese del Ker Théâtre e la raffinata e divertente *Anna Karenina* ceco-slovena di Fekete Seretlek/Studio Damúza. Ecco il cabaret multilingue, mitteleuropeo e balcanico, di Sandra Mangini, i pupazzi argentini di Sergio Mercurio e la *Tauromachia* franco-ispánica per burattini di Pelele.

Ma le teste di legno si riprenderanno la scena anche nel *Pinocchio* rivisitato dal Laborincolo, nel *Racconto d'estate* di Patrizio Dall'Argine e nel *Trovatello* di Gigio Brunello e Gyula Molnár. Tra i molti riconoscimenti attribuiti in Italia e all'estero al burattinaio veneto, vi è anche la Marionetta d'oro vinta a furor di popolo nelle Valli del Natisone nel 1997, proprio con questo spettacolo. A distanza di vent'anni, riproporre il *Trovatello* al nostro Festival è insieme un segno di continuità nel rinnovamento e un omaggio a un maestro della scena internazionale del Teatro di figura.

E infine ricordiamo che gli *sconfinamenti* saranno anche fisici, con la narrazione itinerante di Luisa Battistig, che quest'anno finirà oltre frontiera, e con la doppia proposta del Cta: *A spasso con Olivia* andrà in scena "a specchio" in Italia e in Slovenia, con un'attrice italiana e una slovena nelle due lingue.

Un altro modo per superare i confini e per aprire nuovi dialoghi e confronti, com'è nella natura transfrontaliera del Festival, nella sua storia lunga ormai un quarto di secolo.

**sabato 14 luglio**

ore 17.00

Spignon/Varh  
(Pulfero/Podbuniesac)  
**Massimiliano Donato**  
**Marta Riservato**

**Hänsel e Gretel nelle Valli**

ore 21.00

Sorzento/Sarženta  
(San Pietro al Natisone/Špietar)  
**Fekete Seretlek/Studio Damúza**  
(Repubblica Ceca-Slovenia)

**Kar**

**domenica 15 luglio**

ore 17.00

Spignon/Varh  
(Pulfero/Podbuniesac)  
**Massimiliano Donato**  
**Marta Riservato**

**Hänsel e Gretel nelle Valli**

ore 18.00

Peternel (Drenchia/Dreka)  
**Pelele (Spagna-Francia)**

**Tauromachia**

ore 20.00

Prati della Kamenica nei pressi di  
Tribil inferiore Dolenj Tarbi (Stregna/  
Sriednje) direzione Castelmonte  
**Sandra Mangini/Stafano Marzanni**  
**Parfumul strazilor**  
(in occasione de  
**Il ritorno dei calciatori**)

**lunedì 16 luglio**

ore 17.00

Spignon/Varh  
(Pulfero/Podbuniesac)  
**Massimiliano Donato**  
**Marta Riservato**

**Hänsel e Gretel nelle Valli**

ore 21.00

Clastra/Hlasta  
(San Leonardo/Svet Lienart)  
**Laborincolo**  
**Somari**

**martedì 17 luglio**

ore 17.00

Spignon/Varh  
(Pulfero/Podbuniesac)  
**Massimiliano Donato**  
**Marta Riservato**

**Hänsel e Gretel nelle Valli**

ore 21.00

Prepotto /Prapotno  
**Ker Théâtre Mandiaye N'Diaye**  
(Senegal)

**Thioro. Un Cappuccetto**  
**rosso senegalese**

**mercoledì 18 luglio**

ore 11.00

Centro estivo  
San Pietro al Natisone/Špietar  
**Ker Théâtre Mandiaye N'Diaye**  
(Senegal)

**Thioro. Un Cappuccetto**  
**rosso senegalese**

ore 17.00

Spignon/Varh  
(Pulfero/Podbuniesac)  
**Massimiliano Donato**  
**Marta Riservato**

**Hänsel e Gretel nelle Valli**

ore 18.30

Passo Monte San Martino/Svet  
Martin (Grimacco/Garmak)  
**Ker Théâtre Mandiaye N'Diaye**  
(Senegal)

**Thioro. Un Cappuccetto**  
**rosso senegalese**

ore 21.00

Cicigolis/Ščigla  
(Pulfero/Podbuniesac)  
**Marco Paolini**  
**Tecno-filò**

**giovedì 19 luglio**

ore 17.00

Spignon/Varh  
(Pulfero/Podbuniesac)  
**Massimiliano Donato**  
**Marta Riservato**

**Hänsel e Gretel nelle Valli**

ore 18.30

Togliano/Toian  
(Torreano/Torean/Tauarjana)  
**CTA**

**A spasso con Olivia**

ore 21.00

Castelmonte/Stara Gora  
(Prepotto/Prapotno)  
**Sergio Mercurio (Argentina)**  
**Il burattinaio di Banfield**

**venerdì 20 luglio**

ore 17.00

Spignon/Varh  
(Pulfero/Podbuniesac)  
**Massimiliano Donato**  
**Marta Riservato**

**Hänsel e Gretel nelle Valli**

ore 18.30

Kobarid/Caporetto  
**CTA**

**Račka Olivija gre v svet**  
**A spasso con Olivia**

ore 21.00

Iesizza/Ješičje  
(San Leonardo/Svet Lienart)  
**Teatro Medico Ipnótico**  
**Racconto d'estate**

**sabato 21 luglio**

ore 17.00

Vartača  
(Savogna/Sauodnja)  
**Luisa Battistig**  
**Storie raccolte lungo**  
**un sentiero**

ore 21.00

Cepletischis/Čeplešiče  
(Savogna/Sauodnja)  
**Gigio Brunello**  
**Un trovatello a casa**  
**del diavolo**

sabato  
14 luglio

**ore 17.00**

Spignon/Varh  
(Pulfero/Podbuniesac)

Massimiliano Donato/Marta Riservato

## Hänsel e Gretel nelle Valli

ideazione **Fernando Marchiori**

con **Marta Riservato** e **Massimiliano Donato**

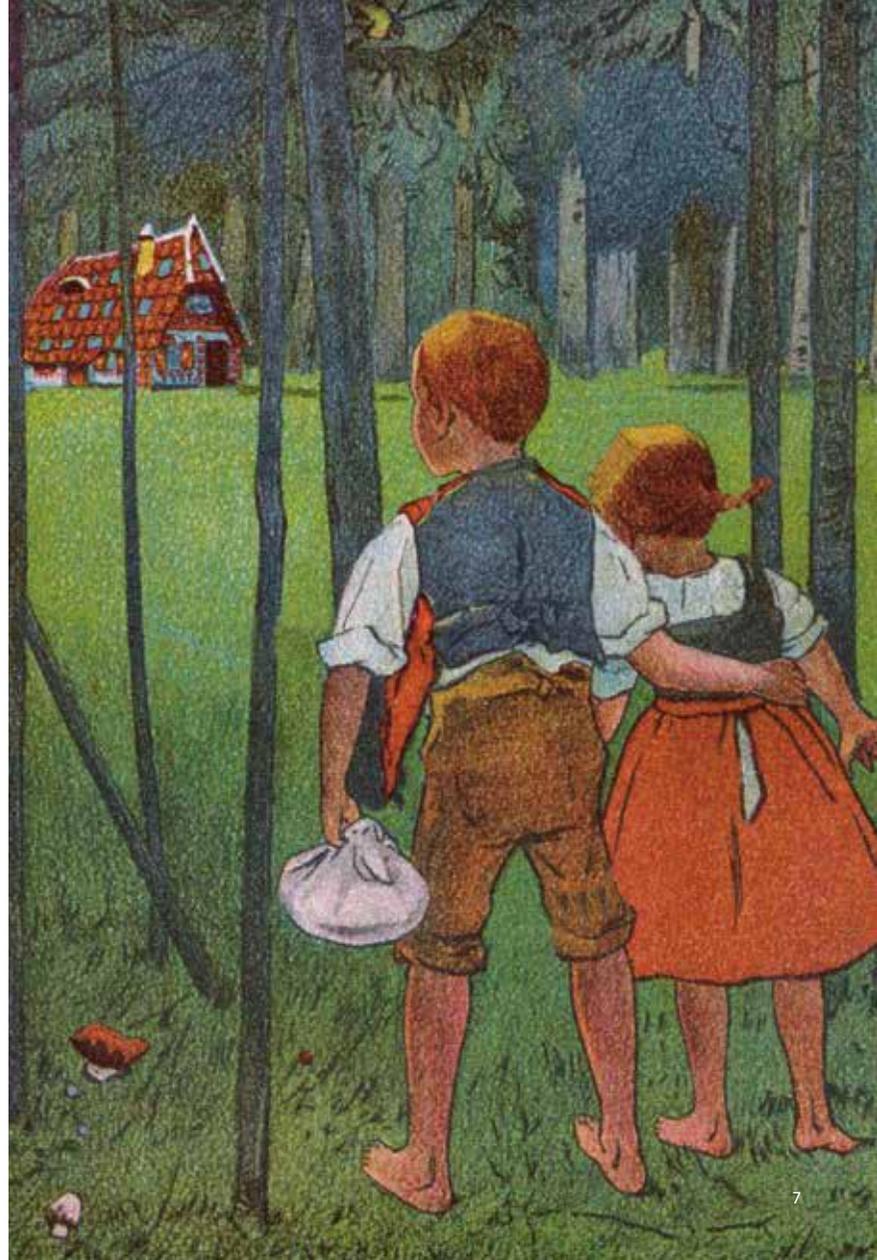
produzione **CTA**

progetto speciale per il Festival

Un attore e un'attrice sono le guide per entrare nella fiaba dei fratelli Grimm e diventare tutti degli Hänsel e Gretel nello scenario naturale delle Valli. Uno spettacolo a stazioni che coinvolge il pubblico di tutte le età. Riprendendo la fortunata serie di passeggiate teatrali intitolate *Lungo il fiume e tra gli alberi*, il percorso si snoda quest'anno in un paesaggio di grande bellezza e di forte suggestione: un anello in gran parte pianeggiante, che partendo dalla chiesetta di Santo Spirito, sopra l'abitato di Spignon, attraversa boschi e prati aperti. Sullo sfondo le colline, il Matajur, le vette oltre confine.

**Prenotazione obbligatoria. Quota di partecipazione € 3**

**Si raccomandano calzature e abbigliamento adeguati**



sabato  
14 luglio

prima nazionale

ore 21.00

Sorzento/Sarženta  
(San Pietro al Natisone/Špietar)

Fekete Seretlek/Studio Damúza  
(Repubblica Ceca-Slovenia)

## Kar

di **Matija Solce & Fekete Seretlek**

puppet e scenografia **Marianna Stránská**

attori-musicisti **Matija Solce, Jiří N. Jelínek,**

**Pavol Smolárik, Anna Bubníková, Ivo Sedlá, Jan Meduna**

musiche **Fekete Seretlek**

direttore **Matija Solce**

foto **Vojtěch Brtnický**

produzione **Studio Damúza - Jan Týl**

coproduzione **Palác Akropolis (REPUBBLICA CECA)**

e **KD Matita (SLOVENIA)**

Durante un banchetto funebre, tra il tintinnio dei bicchieri e la musica di una band da funerali, invece di andarsene, la vita del defunto comincia a riapparire. Attraverso i movimenti casuali dei camerieri, le delicate combinazioni di musica, parole e oggetti, l'immaginazione degli ospiti rianima il morto. E alla fine gli ospiti stessi diventano personaggi della storia di *Anna Karenina*. Un cabaret che riusa, trasforma e intreccia giocosi motivi popolari, provenienti soprattutto dal folklore russo, con composizioni originali, creando una drammaturgia di forme e suoni ispirata ad alcuni frammenti del capolavoro di Tolstoj. Fisarmonica, percussioni, violoncello, contrabbasso e cinque voci danno corpo a una continua metamorfosi tra musica e teatro, cabaret e teatro d'oggetti, abilmente animati su un tavolo amplificato. La decostruzione delle forme teatrali tradizionali trasforma la tragedia romantica di un individuo nella grottesca caricatura di tutti noi. Il ritmo cresce fino al momento in cui, sulla soglia della morte, attori e spettatori improvvisamente si ritrovano all'inizio - al tavolo, con un bicchiere di vino in mano.



ore 17.00

Spignon/Varh  
(Pulfero/Podbuniesac)

Massimiliano Donato/Marta Riservato

## Hänsel e Gretel nelle Valli



ore 18.00

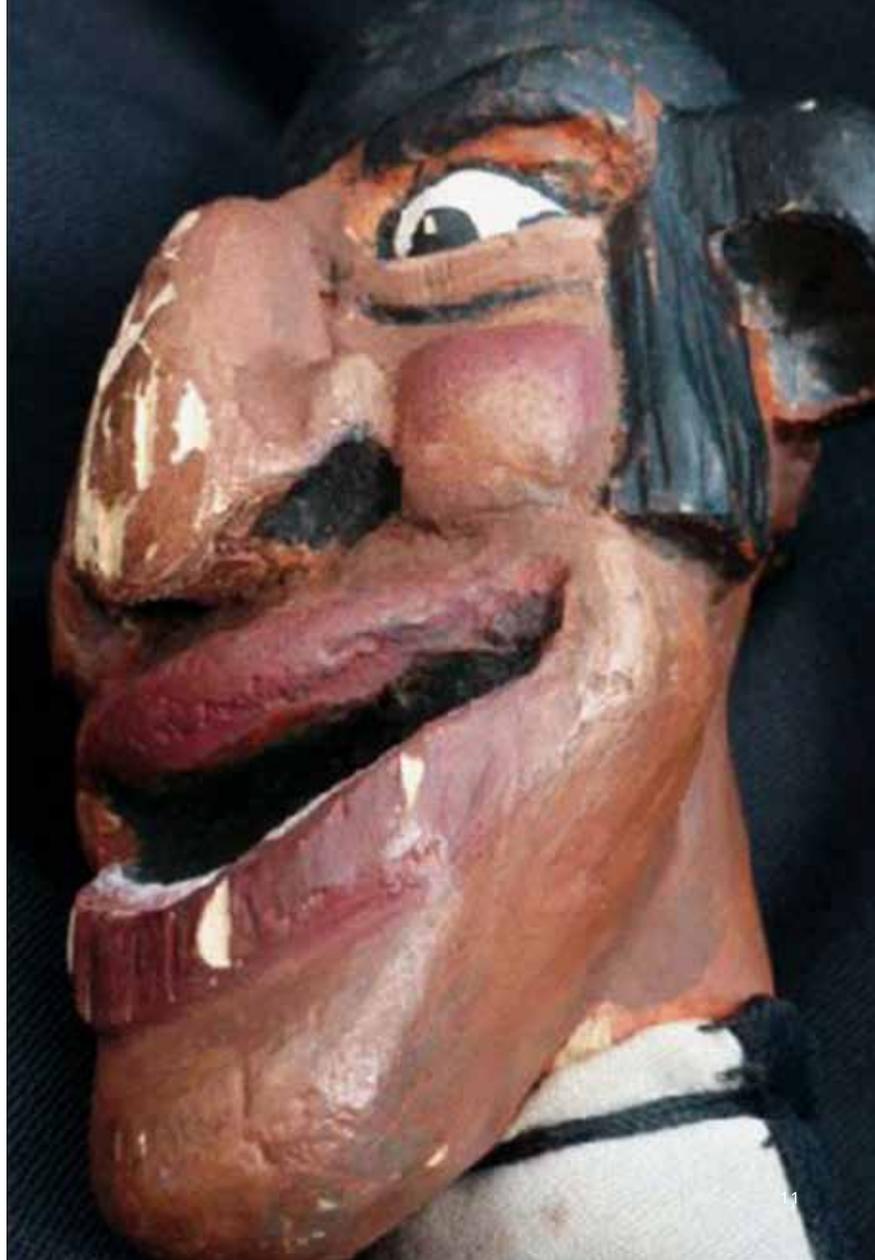
Peternel  
(Drenchia/Dreka)

Pelele (Spagna-Francia)

## Tauromachia

burattini a guanto costruiti  
e manovrati da **Paz Tatay**  
musica **Philippe de Truchis**

Curro, il torero amante di Rosita, la bella andalusa, affronta il toro in un duello distratto, finendo per ritrovarsi tra le braccia un cadavere che non è quello che lui pensava... Come farebbe chiunque di noi, Curro cerca di scappare da tutto ciò che complica la vita, però lui ha il vantaggio di avere la testa di legno, cosa che gli permette di affrontare le insidie che incontra sul suo cammino. Tuttavia, gli eroi non sono invincibili... Un invitato inatteso cambierà il corso prevedibile della storia. Paz Tatay non lascia un momento di respiro allo spettatore. L'energia dell'azione, la semplicità dei mezzi espressivi e soprattutto l'umorismo nero fanno di **Tauromachia** uno spettacolo divertente e incalzante. Ispirandosi al teatro popolare, la compagnia Pelele trasporta gli spettatori in un mondo assurdo e affascinante, dove i burattini sono i principali attori. La precisione nella manipolazione, le musiche eseguite dal vivo, il ritmo sostenuto delle scene e la tensione comica, ricca di slanci sorprendenti, mantengono sempre viva l'attenzione del pubblico in quell'incontro unico e irripetibile che, per Pelele, è ogni spettacolo.



domenica  
15 luglio

prima regionale

ore 20.00

Prati della Kamenica nei pressi di Tribil inferiore  
Dolenj Tarbi (Stregna/Sriednje) direzione Castelmonte  
in occasione de *Il ritorno dei calciatori*

Sandra Mangini/Stefano Marzanni

## Parfumul Strazilor Il profumo delle strade

Piccolo Varietà dell'Est

un progetto di **Sandra Mangini**  
con **Sandra Mangini/Stefano Marzanni** al pianoforte  
consulenza costumi **Giacomo Segà**  
la sposa che vola è di **Fabiana Crescentini**

*"Parfumul Strazilor* è un *piccolo varietà*, un contenitore tascabile di musica e teatro, il diario di un viaggio immaginato, un gioco poetico di trasformismo che guarda a Est dell'Adriatico - a Est di noi - verso una terra congelata fino all'altroieri e ora abbandonata da molti, diventati nostri nuovi concittadini. Terra di culture straordinarie, di grandi letterature, di voci dissenzienti e resistenti: quelle della tradizione dalmata, yiddish e lituana, per esempio, e quelle di Mickey Katz, Kurt Weill/Bertolt Brecht, Béla Bartók, Alexandru Prodan, Boulat Okoudjava, Vladimir Vysotskij, Aleksandr Skrjabin, Ljiliana Petrovi Buttler.

Il *Profumo delle Strade* è la canzone rumena che dà nome al mio bisogno di nomadismo, geografico, culturale ed esistenziale. Vivo in una città come Venezia che per storia e vocazione è da sempre crocevia di culture, luogo di partenze e arrivi. Sono affascinata dalle storie degli altri, dalle strade percorse, che portano lontano, nello spazio, nel tempo. Amo tutto ciò che è nomade, che passa le frontiere, che si trasforma; amo la molteplicità, le sfaccettature, i differenti punti di vista, le identità in transizione. Sono quasi certa che esista sempre un passaggio tra le cose, una via d'uscita, una possibilità..."

**ore 17.00**

Spignon/Varh  
(Pulfero/Podbuniesac)

Massimiliano Donato/Marta Riservato

## Hänsel e Gretel nelle Valli



**ore 21.00**

Clastra/Hlasta  
(San Leonardo/Svet Lienart)

Il Laborincolo

## Somari

ideazione **Gyula Molnár** e **Marco Lucci**  
animazione e burattini **Marco Lucci**  
testo **Marco Lucci** e **Gyula Molnár**  
pitture **Alessandro Sanzone** E **Luna Rosato**  
collage **Ayumi Makita**  
costumi **Eva Hausegger**  
regia **Gyula Molnár**

«Basta con Pinocchio, non è più storia per me! È tempo di lasciare le favole dell'infanzia e di andare a scuola per imparare a leggere, a scrivere e a far di conto.» Così Federico, un bambino per bene iscritto alla IC, consegna la sua storia all'elefantessa Belinda ed entra in classe, fiero di essere diventato grande. Ma l'assenza di Pinocchio è come un buco nero che richiama i personaggi fantastici del libro e quelli reali della scuola. Allora fra i corridoi e le classi ritroveremo il Gatto e la Volpe, i carabinieri, il professore di matematica, Mario il bidello... tutti spinti dall'urgenza di un'unica grande richiesta: riavere le proprie storie dell'infanzia.

Per fortuna l'elefantessa Belinda, grazie alla sua memoria di ferro, saprà rimettere insieme le pagine di questa storia strampalata.



**ore 17.00**

Spignon/Varh  
(Pulfero/Podbuniesac)

Massimiliano Donato/Marta Riservato

## Hänsel e Gretel nelle Valli



**ore 21.00**

Prepotto/Prapotno

Ker Théâtre Mandiaye N'Diaye (Senegal)

## Thioro Un Cappuccetto rosso senegalese

ideazione **Alessandro Argnani, Simone Marzocchi**  
e **Laura Redaelli**  
con **Fallou Diop** e **Adama Gueye**, attori e musicisti,  
e **Simone Marzocchi** trombettista  
organizzazione **Moussa N'Diaye**  
regia **Alessandro Argnani**  
coproduzione **Teatro delle Albe/Ravenna Teatro, Accademia  
Perduta/Romagna Teatri, Ker Théâtre Mandiaye N'Diaye**

Reinvenzione dal respiro africano di *Cappuccetto rosso*, una delle fiabe europee più popolari e di cui esistono numerose varianti, *Thioro* porta lo spettatore alla scoperta non del bosco, ma della savana, e all'incontro non con il lupo, ma con Buky la iena, in un viaggio immaginifico e bruciante attraverso l'Africa. Un viaggio dal ritmo pulsante, che intreccia diverse lingue, ritmi, suoni e immaginari, e fa incontrare e mette in corto circuito la fiaba europea con la tradizione africana partendo dalla suggestione di come l'origine esatta di Cappuccetto rosso continui a essere un'incognita. Narrazioni ispirate allo

stesso tema si possano trovare non solo nel folklore europeo, ma anche nella tradizione orientale e africana. Nato in Senegal, lo spettacolo è una nuova occasione di incontro nel solco della feconda relazione del Teatro delle Albe con Diol Kadd e gli attori legati a Mandiaye N'Diaye, attore cardine del Teatro delle Albe (scomparso nel 2014) che ha fondato l'associazione Takku Ligey coinvolgendo i giovani del villaggio e creando un'alternativa di lavoro e di vita. Un "meticciato teatrale" che prosegue il percorso delle "Albe afro-romagnole". Nel 1988, infatti, la compagnia ravennate, intrecciando la lezione della tradizione teatrale alla ricerca del nuovo, acquisì al suo interno dei *griots* senegalesi, coniugando drammaturgia, danza, musica, dialetti, invenzione e radici, e costruendo un importante percorso artistico, sociale e culturale che ha portato alla nascita in Senegal di una realtà teatrale e culturale di rilievo, da cui prende vita anche questo spettacolo.

a seguire incontro con la compagnia  
a cura di Fernando Marchiori



**ore 11.00**

Centro estivo San Pietro al Natisone/Špietar

Ker Théâtre Mandiaye N'Diaye (Senegal)

## Thioro Un Cappuccetto rosso senegalese



**ore 17.00**

Spignon/Varh  
(Pulfero/Podbuniesac)

Massimiliano Donato/Marta Riservato

## Hänsel e Gretel nelle Valli



**ore 18.30**

Passo Monte San Martino/Svet Martin  
(Grimacco/Garmak)

Ker Théâtre Mandiaye N'Diaye (Senegal)

## Thioro Un Cappuccetto rosso senegalese



mercoledì  
18 luglio

ore 21.00

Cicigolis/Ščigla  
(Pulfero/Podbuniesac)

Marco Paolini

## Tecno-filò

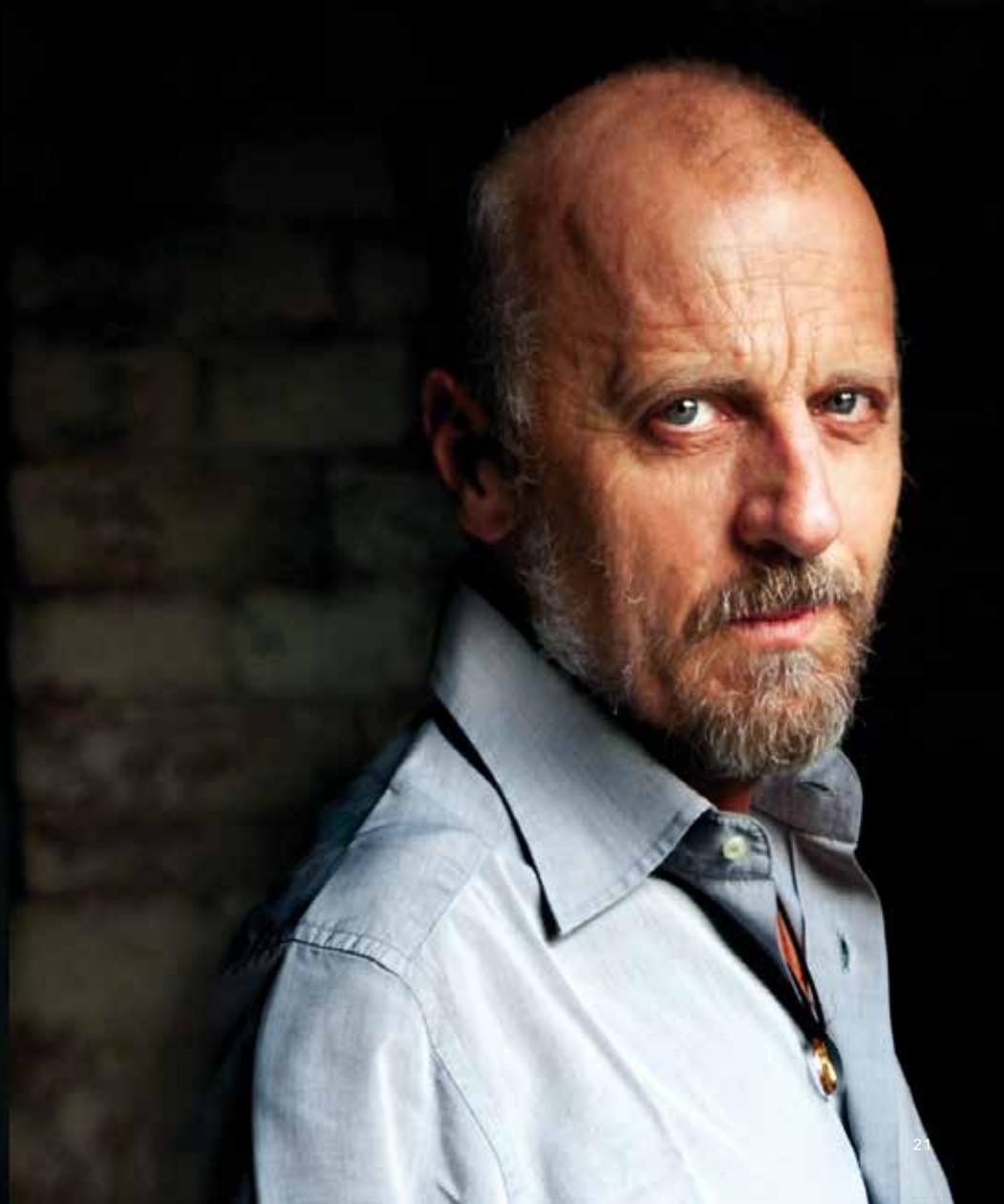
di e con **Marco Paolini**  
audiovisivi e luci **Michele Mescalchin**  
fonica **Tiziano Vecchiato**  
direzione tecnica **Marco Busetto**  
produzione **Michela Signori** per **Jolefilm**

«Non sono un esperto di Internet, non sono un utente dei social. Non conosco la meccanica quantistica, né le neuroscienze e la fisica, né la robotica e le intelligenze artificiali. Ma tutto questo mi riguarda e mi interessa. So che la mia vita sta cambiando grazie o per colpa delle tecnologie che da queste innovazioni derivano e di cui faccio uso anch'io come i miei simili. Provo a riflettere a voce alta su questo mettendo insieme piccole storie unite da un filo di ragionamenti. Una volta, nelle veglie invernali si chiamavano filò le narrazioni degli anziani che raccontavano qualcosa di unico e prezioso. Senza presunzione di riuscirci, ritengo necessario provare a narrare il nostro tempo crisalide.»

*Marco Paolini*

**ingresso € 12**

Prevendita circuito Vivaticket ([www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it))  
e da sabato 14 a mercoledì 18 luglio (ore 17-19)  
presso l'Albergo Al Vescovo-Pulfero



ore 17.00

Spignon/Varh  
(Pulfero/Podbuniesac)

Massimiliano Donato/Marta Riservato

## Hänsel e Gretel nelle Valli



ore 18.30

Togliano/Toian  
(Torreano/Torean/Tauarjana)

CTA

## A spasso con Olivia

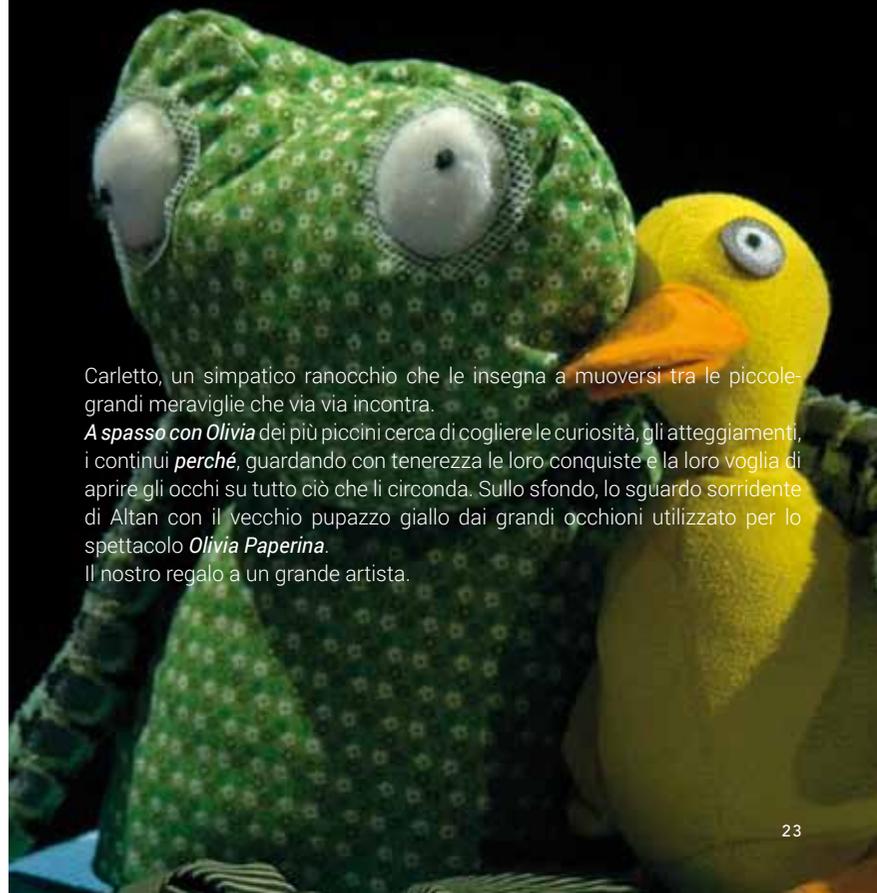
con **Elena De Tullio**  
scene e oggetti **Maria de Fornasari**  
regia **Jelena Sitar**

Il mondo è un regalo. Anzi, un mucchio di regali che, sorpresi, agitati, entusiasti - o a volte delusi e arrabbiati - apriamo uno dopo l'altro.

Come la piccola Olivia paperina, anche lei un regalo, come tutti i bambini che arrivano in questo mondo.

*A spasso con Olivia* è ispirato a uno spettacolo con testo e figure di Altan, trasformato in un gioco in cui i piccoli spettatori accompagnano Olivia alla scoperta del mondo: del sole, del mare, dei colori, delle cose, e delle parole che alle cose danno un nome. Insieme a lei si meravigliano, si entusiasmano, gioiscono delle vittorie, si arrabbiano per le piccole sconfitte. Qui Olivia è circondata da tante scatole diverse, e aprirle a una a una rappresenta per lei una nuova esperienza: tanti mattoncini colorati a formare un prato, una bacinella che nasconde uno stagno, un coperchio che racchiude una spiaggia intera.

E poi c'è una palla gialla, bella come il sole. Una palla che potrebbe essere qualsiasi cosa. Perché «il mondo è un grande coso!» che ha senso solo se possiamo condividere le nostre avventure con qualcuno: per esempio con



Carletto, un simpatico ranocchietto che le insegna a muoversi tra le piccole grandi meraviglie che via via incontra.

*A spasso con Olivia* dei più piccini cerca di cogliere le curiosità, gli atteggiamenti, i continui *perché*, guardando con tenerezza e la loro voglia di aprire gli occhi su tutto ciò che li circonda. Sullo sfondo, lo sguardo sorridente di Altan con il vecchio pupazzo giallo dai grandi occhioni utilizzato per lo spettacolo *Olivia Paperina*.

Il nostro regalo a un grande artista.

giovedì  
19 luglio

prima regionale

ore 21.00

Castelmonte/Stara Gora  
(Prepotto/Prapotno)

Sergio Mercurio (Argentina)

## Il burattinaio di Banfield

di e con Sergio Mercurio

Attore argentino acclamato nei festival internazionali, Sergio Mercurio ha viaggiato con i suoi straordinari pupazzi in tutta l'America Latina e in Europa. Nel *Burattinaio di Banfield*, per la prima volta in Italia, interpreta se stesso, mentre i pupazzi che prendono vita dal suo corpo-voce sono i personaggi pittoreschi del quartiere popolare in cui vive a Banfield, provincia di Buenos Aires. Grazie alle capacità improvvisative dell'artista, questi personaggi si animano tra il pubblico, ricreano una dimensione di vicinato, coinvolgono gli spettatori. Uno spettacolo divertente, irriverente, poetico, che incanta e sorprende in ogni istante: quando Bobi si ribella al suo manovratore; quando Cacho, un filosofo da bar, condivide le sue verità in silenzio; quando Caca, una donna con una tragica esperienza amorosa alle spalle, reclama da Dio un po' di attenzione. Tutti sono insieme umani e pupazzi, mentre il burattinaio guarda il mondo con occhi di bambino.

**ore 17.00**Spignon/Varh  
(Pulfero/Podbuniesac)

Massimiliano Donato/Marta Riservato

## Hänsel e Gretel nelle Valli

**ore 18.30**

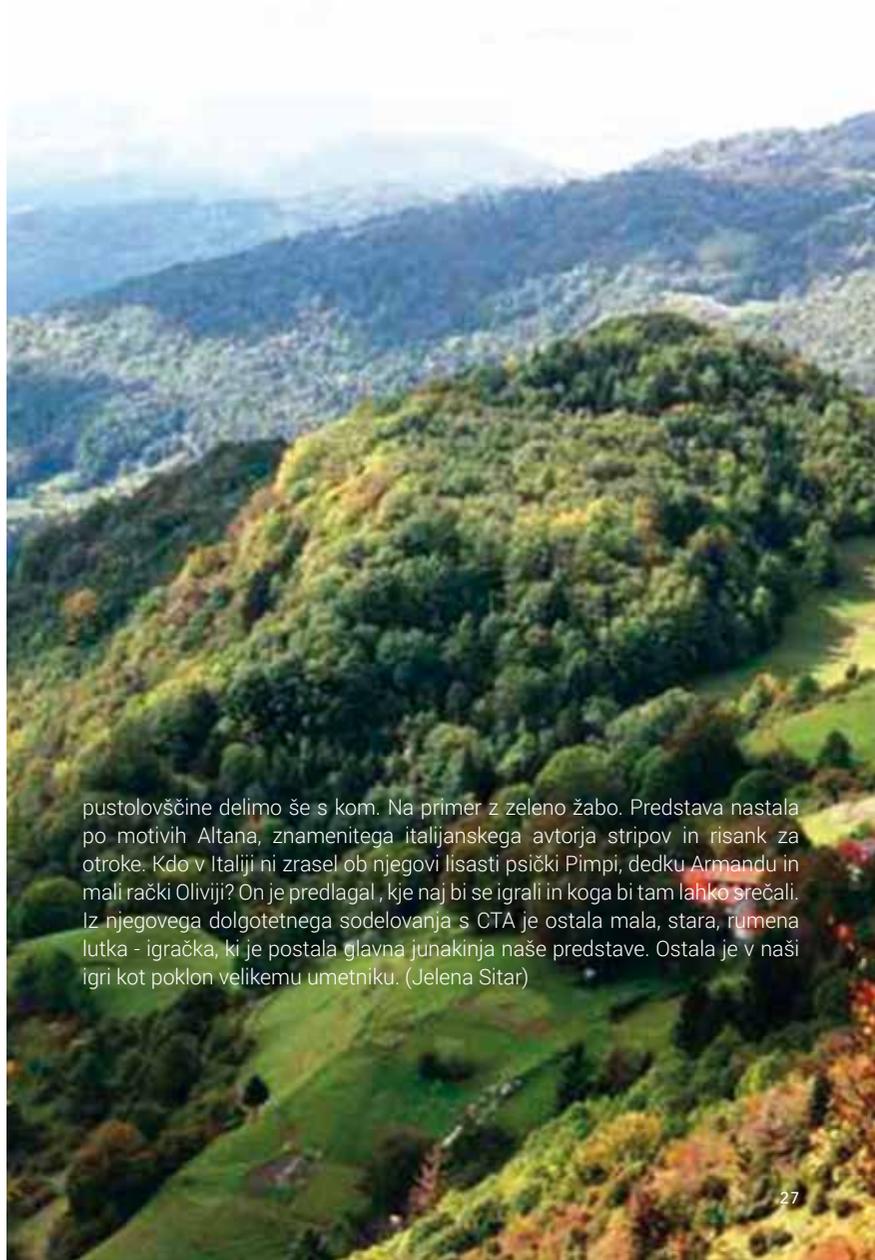
Kobarid/Caporetto

CTA

## Račka Olivija gre v svet A spasso con Olivia

con **Urška Cvetko**  
scene e oggetti di **Maria de Fornasari**  
regia **Jelena Sitar**

Svet je darilo, pravzaprav je velik kup daril. Ko odpiramo enega za drugim, smo presenečeni, vznemirjeni, včasih navdušeni, pa razočarani in jezni... Tako kot mala račka Olivija, ki je tudi sama darilo. Kot vsakdo, ki pride na ta svet. Otroci jo spremljajo vse od jutra do ve era, se veselijo njenih malih zmag, skupaj z njo se čudijo, navdušujejo, se jezijo ob neuspeh poskusih, ko spoznava svet in si nabira izkušnje. Namesto travnika iz kock, ribnika v latorju, kupčka mivke za poti ke, namesto žoge, ki sveti kot sonce, namesto škatle, v kateri lahko spimo, ali pa se z njo prevažamo naokrog, bi lahko bilo karkoli, saj je svet »ena velika reč«. A vse skupaj ima pravi smisel, če lahko vse naše



pustolovščine delimo še s kom. Na primer z zeleno žabo. Predstava nastala po motivih Altana, znamenitega italijanskega avtorja stripov in risank za otroke. Kdo v Italiji ni zrasel ob njegovi lisasti psički Pimpi, dedku Armandu in mali rački Oliviji? On je predlagal, kje naj bi se igrali in koga bi tam lahko srečali. Iz njegovega dolgotetnega sodelovanja s CTA je ostala mala, stara, rumena lutka - igračka, ki je postala glavna junakinja naše predstave. Ostala je v naši igri kot poklon velikemu umetniku. (Jelena Sitar)

**ore 21.00**

lesizza/Ješičje  
(San Leonardo/Svet Lienart)

**Teatro Medico Ipnotico**

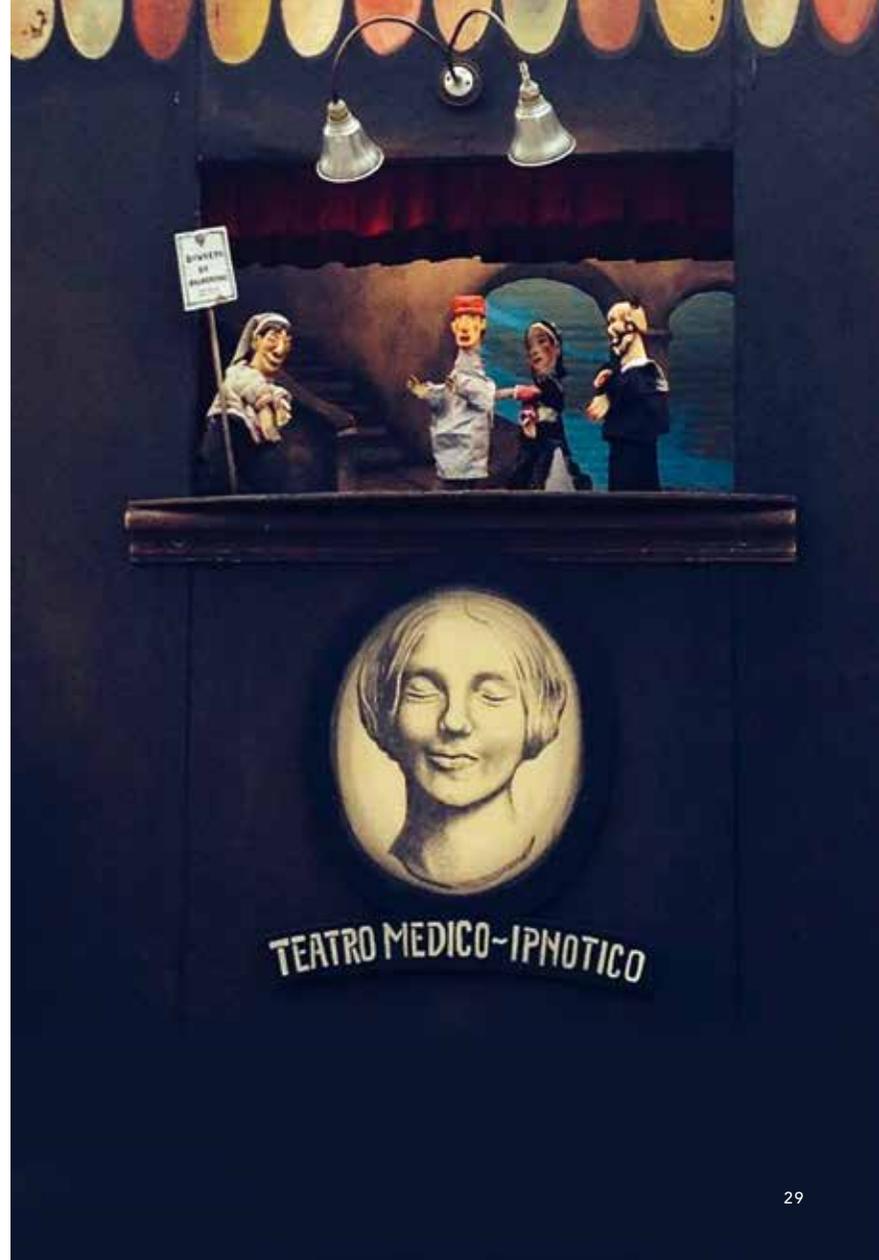
## Racconto d'estate

burattinaio **Patrizio Dall'Argine**

assistente **Veronica Ambrosini**

burattini, scene, costumi **Patrizio Dall'Argine,**  
**Veronica Ambrosini, Dania Bonora**

In questo capitolo delle stagioni di Sandrone, i protagonisti sono i bambini. I figli di celebri burattini, dall'emiliano Sandrone al francese Guignol, passano l'estate in città con altri amici, giocando sotto un ponte, dato che nessuno di loro ha un soldo per andare in vacanza. Ma in uno dei soliti pomeriggi di canicola, la realtà supera la fantasia trasformando la noia in avventura. Il racconto è ispirato ai film di François Truffaut, che nella sua opera ha sempre riservato uno sguardo particolare verso l'infanzia, i suoi incanti e le sue amarezze.



**ore 17.00**Vartača  
(Savogna/Sauodnja)

Luisa Battistig

## Storie raccolte lungo un sentiero

progetto speciale per il Festival

Quest'anno Luisa Battistig raccoglie per noi le sue storie lungo un sentiero transfrontaliero che dalla località di Vartača (Savogna/Sauodnja) porta a Jevšček (Kobarid/Caporetto). Nel borgo sloveno la narrazione proseguirà con Katja Ros all'interno della *Nježna hiša*, la casa più antica del paese, testimonianza di un modo di vivere più vicino alla natura e ai ritmi del lavoro contadino. Un percorso tra ricordi personali, aneddoti popolari, vicende storiche e antiche leggende, luoghi popolati da personaggi fantastici, uomini e animali a volte divisi dai confini, ma uniti nella comune appartenenza a queste valli. Un percorso da *ascoltare*. Perché «ci sono luoghi della nostra terra che sanno raccontare qualcosa di unico».

**Si raccomandano calzature e abbigliamento adeguati**

**ore 21.00**

Cepletischis/Čeplešišče  
(Savogna/Sauodnja)

**Gigio Brunello**

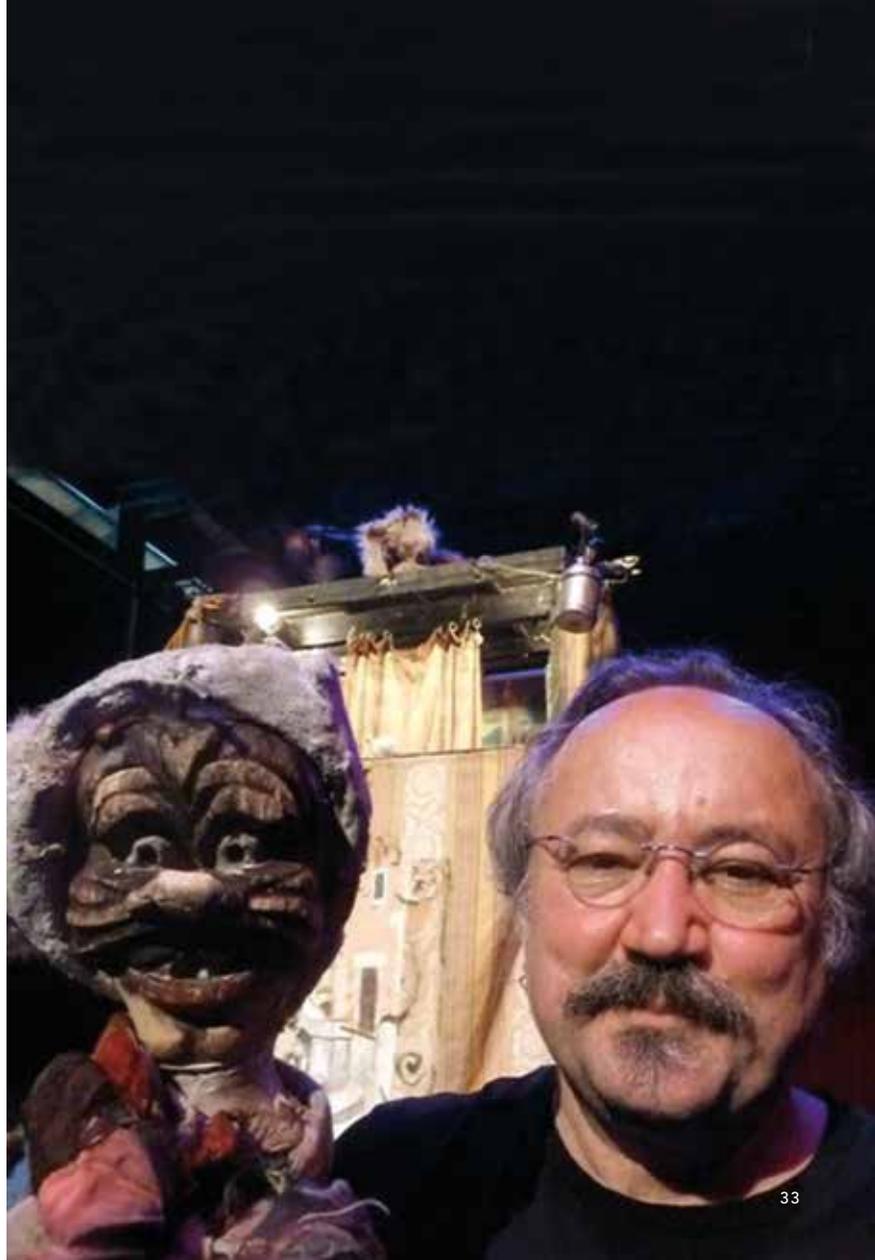
## Un trovatello in casa del diavolo

**Spettacolo di baracca e burattini  
per burattinaio solista**

di **Gigio Brunello** e **Gyula Molnár**  
con **Gigio Brunello**

«Esiste il diavolo? Certo. E se te lo trovi un bel giorno dentro casa tua, come liberartene? Mi son posto questa domanda fin dalle elementari e, una volta trovata la soluzione, appena ho potuto ne ho fatto uno spettacolo di burattini. Infatti ritengo che a una questione così grave solo le teste di legno possano tentare di dare una risposta definitiva [...] Ho preso un vecchio baule e ne ho ricavato un teatrino, dentro ci ho messo Arlecchino, Colombina e un trovatello. Il trovatello con la sua innocenza riveste l'idea del Bene e a me serviva un richiamo forte. Forte come il miele per le mosche. Prima o poi il diavolo si sarebbe fatto vivo. E così è stato...» (da un'intervista al burattinaio in un'ora notturna di un giorno imprecisato).

A vent'anni dalla sua premiazione con la Marionetta d'oro, torna al festival delle Valli del Natisone un classico del Teatro di figura.



In caso di pioggia lo spettacolo sarà presentato alla stessa ora prevista nel programma:

nel Comune di Drenchia presso le ex Scuole elementari di San Volfango

nel Comune di Grimacco presso la Palestra di Liessa

nel Comune di Prepotto presso la struttura coperta di Prepotto

nel Comune di Pulfero Tecno-filò avrà luogo presso la Sala Polifunzionale del Comune di San Pietro

nel Comune di San Leonardo presso la Sala del Circolo Culturale di Merso di sopra

nel Comune di San Pietro presso la Sala Polifunzionale di San Pietro

nel Comune di Savogna presso la struttura coperta di Cepletischis

nel Comune di Torreano presso la Sala Polifunzionale di Torreano

nel Comune di Stregna presso l'Agriturismo Casa delle Rondini di Dughe



# Festival

delle valli del natisono / v nadiških dolinah



[www.festivaldellevallidelnatisono.net](http://www.festivaldellevallidelnatisono.net)

